



Repubblica Italiana - Liceo Artistico Statale “M. M. Lazzaro” - Catania

Via Generale Ameglio 15- 95123 Catania Tel. 0956136410

pec: ctsd02000e@pec.istruzione.it - peo: ctsd02000e@istruzione.it

www.liceoartisticocat.edu.it - Cod. Fiscale: 80008150874

LICEO ARTISTICO STATALE “M. M. LAZZARO” DI CATANIA



DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 10 del DM n.54 del 26-03-2026 che fa seguito al DM Nuovo esame di Maturità n.13 del 29-01-2026
“Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026”)

CLASSE V SEZIONE G

INDIRIZZO: DESIGN

a.s. 2025/2026

ESAME DI MATURITA' - ANNO SCOLASTICO 2025 - 2026

Il Coordinatore
Prof.ssa Cannavò Bianca Maria

Il Dirigente Scolastico
Prof.
Ing. Gaetano La Rosa

Sommario

1. INTRODUZIONE GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	2
1.1 Introduzione	2
1.2 Presentazione dell'Istituto	2
2. CURRICOLO INDIRIZZO	3
2.1 Informazioni sul curriculum	3
2.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	3
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE	4
3.1 Composizione e storia della classe	4
3.2 Profilo della classe in ingresso (può essere compilato anche in modo discorsivo)	4
3.3 Profilo della classe in uscita	5
3.4 Obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e livelli di apprendimento	5
3.5 Composizione Consiglio di Classe – continuità e monte ore	5
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	6
4.1 Metodologie e strategie per una didattica inclusiva	7
4.2 Strumenti e ambienti didattici	7
4.3 Attività di supporto, recupero e approfondimento	7
4.4 Attuazione della programmazione inclusiva.	7
5. CONTENUTI	8
5.1 Contenuti	8
5.2 Educazione Civica	8
5.3 CLIL	8
6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI	9
6.1 Partecipazione a iniziative della scuola:	9
6.2 Partecipazione a mostre concorsi e progetti:	9
6.3 Attività di orientamento	9
6.4 Simulazione prove d'esame	9
6.5 Attività alternativa all'IRC se svolta	9
7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO	10
8. LA VALUTAZIONE	10
8.1 Criteri e metodi	10
8.2 Attribuzione credito scolastico	10
9. PROVE INVALSI	10
ALLEGATI	11

1. INTRODUZIONE GENERALE E PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Introduzione

Il presente documento viene stilato dal Consiglio di Classe della V sez. G Indirizzo Design ai sensi dell'art. 10 del DM n.54 del 26-03-2026 "Esame di Maturità per l'anno scolastico 2025/2026" che ne definisce la funzione di strumento volto ad esplicitare i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame (Art. 10, c. 1).

1.2 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" nasce dalla conversione dello storico Istituto Statale d'Arte di Catania (riordino dei Licei, DPR 89/2010), nato nel 1950 come sezione staccata della Scuola d'Arte di Palermo e riconosciuto autonomo dal 1° ottobre 1959. L'Istituto per decenni ha svolto una produttiva attività di formazione artistica, rivolta all'intera provincia. In questa scuola sono stati avviati verso le più svariate professionalità dell'ambito artistico-progettuale grafici, architetti, designers, pittori, scultori, restauratori, artigiani, operatori dei Beni Culturali, artisti di fama. Con l'intitolazione allo scultore M. M. Lazzaro, suo primo direttore, il Liceo oggi si presenta come un istituto che si sviluppa nel solco della tradizione del "fare" oltre che del "sapere". La sua didattica in continua evoluzione con il supporto delle più recenti tecnologie, che integrano l'uso dei laboratori tradizionali con le aule scolastiche, è da sempre incentrata sull'educazione al percorso progettuale, che coniuga formazione culturale, creatività e funzionalità del prodotto. La scuola risulta dunque al passo con i tempi, anche per il suo tradizionale legame con il territorio e con la realtà del mondo del lavoro e per il costante aggiornamento nelle competenze specifiche. Il Liceo mira a formare lo studente come persona e cittadino consapevole e a far conseguire a tutti gli allievi le competenze richieste da una realtà in continua evoluzione.

2. CURRICOLO INDIRIZZO

2.1 Informazioni sul curriculum

Con la riforma dei Licei il Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" ha subito attivato tutti e sei gli indirizzi previsti dalla normativa ministeriale: Arti Figurative, Design, Architettura e Ambiente, Grafica, Audiovisivo e Multimediale, Scenografia.

Come definito dal riordino dei Licei, il percorso dell'istruzione artistica è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica delle discipline artistiche. Oltre a fornire gli strumenti culturali e metodologici comuni a tutto il sistema liceale, l'offerta formativa mira a sviluppare conoscenze, abilità, competenze e strumenti, atti all'espressione della creatività e della progettualità nell'ambito delle arti.

2.2 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Attività presso aziende nel campo del Design e arredamento. Università corsi di Design. Accademie pubbliche o private di Design. Facoltà di Architettura.

Secondo la normativa il profilo in uscita dello studente prevede le seguenti competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Ogni indirizzo, inoltre, si caratterizza per competenze specifiche, si elencano le seguenti relative all'indirizzo Design - Arte dell'arredamento e del legno:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione e storia della classe						
Struttura CLASSE V G a.s. 2025/2026	Iscritti	n°13			Frequentanti	n° 13
					Trasferita	n° 1
Provenienza degli iscritti		IV G a.s. 24/25	Stessa classe	n°14	Classe V G precedente alunni ripetenti	n°/
					Altre Scuole	n°/
Struttura CLASSE IV G a.s. 2024/2025	Iscritti	n° 18	PROMOSSI	n°14	NON PROMOSSI	n° 1
					RIT./TRASF.	n°3
Provenienza degli iscritti		Classe III G	Classe III precedente	n° 22	Classe III altro indirizzo	n° /
					Altre Scuole	n° /
Struttura CLASSE III G a.s. 2023/2024	Iscritti	n° 22	PROMOSSI	n°20	NON PROMOSSI	n° 2
					RIT./TRASF.	n°2
Provenienza degli iscritti			Classi del I biennio della scuola	n°	Classe III G precedente - alunni ripetenti	n° 1
					Classe III altro indirizzo	n° /
					Altre Scuole	n° 1
3.2 Profilo della classe in ingresso						
Contesto culturale	socio-	Abbastanza omogeneo.				

Dati di partenza	La classe, pur nella diversità delle attitudini e delle capacità, è apparsa sin dall'inizio formata da pochi allievi volenterosi e costanti nell'applicazione e nel metodo e da una maggioranza di ragazzi poco abituati allo studio sistematico e inadeguati nel metodo che è apparso mnemonico e acritico. La classe accoglieva due allievi con certificazione DSA e da un'allieva BES con PDP temporaneo elaborato dal Consiglio di classe nell'anno scolastico in corso. I livelli di partenza apparivano sufficienti fatta eccezione per quattro alunni di buone capacità e con prerequisiti ben consolidati.
Conoscenze	Livello pregresso: La classe mostrava un'acquisizione sufficiente dei contenuti fondamentali, anche se in alcuni casi permanevano incertezze, fragilità espositive e difficoltà nell'organizzazione coerente delle informazioni.
Abilità	Potenzialità di grado medio, ma spesso legate a procedure guidate e contesti noti
Competenze	Competenze europee e competenze specifiche delle singole discipline erano mediamente sufficienti. Solo pochi alunni spiccavano per capacità di argomentazione e per il possesso di un metodo di lavoro più efficace e personale.
Dinamica di gruppo	Corretta. I rapporti tra studenti erano sereni e solidali, mentre nei confronti dei docenti la classe mostrava una certa timidezza, per cui era necessario sollecitare la fiducia e la partecipazione degli alunni.
Partecipazione	La partecipazione è stata mediamente sufficiente
Risultati in itinere	Le strategie erano mirate a potenziare l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che di abilità e conoscenze. I risultati si sono attestati su livelli mediamente più che sufficienti
3.3 Profilo della classe in uscita	
La classe, pur nella diversità delle attitudini ha mantenuto nel corso dell'anno un comportamento nel complesso corretto e rispettoso delle regole della vita scolastica, fatta eccezione per un paio di alunni che hanno effettuato un numero molto elevato di assenze. Il gruppo si presenta eterogeneo per motivazione, metodo di studi e livelli di preparazione raggiunti.	
3.4 Obiettivi raggiunti in termini di competenze, abilità e livelli di apprendimento	
Sul piano delle conoscenze, la maggior parte degli studenti possiede i contenuti fondamentali delle discipline, in alcuni allievi, tuttavia, permane qualche incertezza nell'approfondimento, nell'organizzazione degli argomenti e nell'uso del linguaggio specifico, che non ha consentito il conseguimento della piena sufficienza in alcune discipline di ambiti diversi. Le abilità risultano nel complesso adeguate nei contesti noti e nelle attività guidate. Per quanto riguarda le competenze, la maggior parte degli alunni utilizza le conoscenze e le abilità in modo corretto. Nella classe spiccano quattro allievi che si sono sempre applicati con costanza e continuità e hanno conseguito risultati buoni in tutte le discipline, mostrando consapevolezza e capacità critica.	
3.5 Composizione Consiglio di Classe – continuità e monte ore	
TABELLA QUADRO - CLASSE V G	
CONTINUITÀ DIDATTICA	MONTE ORE

DOCENTI	CLASSI		DISCIPLINE	PREVISTO		EFFETTIVO	
ELENCO	III	IV	ELENCO	SETTIMANA LE	ANNUO	ANNUO (fino al 13/05)	RESIDUO
Belfiore Rosa	X	X	Storia dell'arte	3	99	82	9
Cannavò Bianca Maria	X	X	Italiano	4	132	107	13
Palma Enrico			Storia	2	66	51	10
Cerri Alessandro Giuseppe (dal 12 maggio 2026 sostituito da Trovato Luisa)	X	X	Discipline Progettuali Design	6	198	144	20
Paloschi Eloisa	X	X	Lab. Design (digitale)	4	132	93	18
Palma Enrico			Filosofia	2	66	55	8
Toscano Giuseppina	X	X	Lab. Design (manuale)	4	132	96	16
La Ferla Massimo			Scienze motorie	2	66	37	8
Bruno Pietro Marcello	X	X	Matematica	2	66	45	7
Bruno Pietro Marcello	X	X	Fisica	2	66	52	8
Strano Lucia		X	Lingua Inglese	3	99	76	9
Sala Luciano			Religione	1	33	21	4
				Totale 35	Totale 1555	Totale 891	Totale 134
Agodi Serena			Tutor Orientatore	Ore di orientamento svolte n°28		2	
La continuità didattica, in riferimento al percorso curricolare precedente, è indicata dalla presenza del segno X accanto al nominativo di ciascun docente.							

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie per una didattica inclusiva

Strategie e metodologie per una didattica inclusiva mirata a favorire la dinamica insegnamento –apprendimento

Il Consiglio di classe favorisce metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere che puntano all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che di abilità e conoscenze. Le lezioni sono state improntate su metodologie didattiche centrate sul protagonismo degli alunni, favorendo la costruzione collettiva della conoscenza. Fra le metodologie che sono state utilizzate si segnalano: lezione frontale, lezione partecipata, didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate. Altri metodi e strategie didattiche disciplinari utilizzate sono state anche quelle del "problem solving" e del "Brain Storming" rientranti tra le moderne metodologie didattiche, inoltre, lezioni di tipo interattivo ed individualizzato.

Strumenti utilizzati: materiale individualizzato, sintesi, mappe concettuali, materiali tratti dal web, piattaforme open access, libri di testo, materiale specifico delle materie di Indirizzo.

4.2 Strumenti e ambienti didattici

Uso delle TIC, uso di mappe in presentazione degli argomenti. Utilizzo degli Smartphone e/o Tablet come supporto alla didattica ordinaria per visualizzare immagini, effettuare ricerche e approfondimenti; Strumenti digitali interattivi offerti dalla piattaforma adottata per verifiche e divulgazione materiali; Materiale per il disegno tecnico progettuale; Aula attrezzata per i laboratori, Lezione frontale. Lezione dialogata. Appunti, mappe e schemi. Ricerche e approfondimenti. Lavoro di gruppo. Laboratori pratici, Studio individuale e domestico. Discussioni guidate su vari temi. Costruzione di schemi e di sintesi. Attività multidisciplinari. Elaborazione di schede, questionari e test variamente strutturati. Filmati didattici e di divulgazione. Film e supporti multimediali Testi alternativi, di approfondimento e riviste. Controllo costante del materiale e dei compiti, intesi come valorizzazione del tempo dedicato allo studio domestico. tecnico/grafici (materiale didattico a cura del discente); Fotografici (Ricerca e documentazione); Multimediali (dispense individualizzate e materiali tratti dal web); Tecnico/pratici (materiale scolastico personale e/o da laboratorio).

4.3 Attività di supporto, recupero e approfondimento

In funzione delle risultanze delle verifiche si è dato corso ad attività curriculari di supporto, di recupero e di approfondimento, anche in funzione delle delibere del CD.

Si è inoltre sollecitata la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari proposte dalla scuola.

4.4 Attuazione della programmazione inclusiva

Nella classe non sono presenti alunni diversamente abili

Nella classe sono presenti num 3. alunne con DSA/BES per le quali sono stati stilati e approvati i PdP

Per queste allieve saranno fornite in sede di commissione di esame dettagliate relazioni riservate in cui vengono segnalate per gli Esami di Stato le indicazioni sugli eventuali strumenti compensativi e misure dispensative adottate durante il percorso didattico e presenti nel PdP.

Si segnala che nelle prove di verifica, sempre programmate, durante il corso dell'anno le suddette alunne hanno avuto la possibilità di usufruire di strumenti compensativi e misure dispensative.

Un'alunna DSA ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi: formulari, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento, tabella delle misure e delle formule geometriche, calcolatrici o computer con foglio di calcolo e stampante; e delle seguenti misure dispensative: dalla lettura ad alta voce, dai tempi standard, dalla dettatura di testi e/o appunti, da un eccessivo carico di compiti.

Un'alunna DSA ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi: interrogazioni programmate, riassunti, libri digitali, formulari, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento, tabella delle misure e delle formule geometriche, calcolatrici o computer con foglio di calcolo e stampante; e delle seguenti misure dispensative: dalla lettura ad alta voce, dai tempi standard, dalla dettatura di testi e/o appunti, da un eccessivo carico di compiti.

La studentessa BES ha usufruito dei seguenti strumenti compensativi: Formulari, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento

5. CONTENUTI

5.1 Contenuti
Per le Unità di Apprendimento specifiche trattate nelle singole discipline, si rimanda agli Allegati al presente Documento e agli elenchi dei contenuti presentati da ciascun docente relativi alla programmazione curricolare, che ha tenuto conto dei nuclei fondanti delle singole discipline e delle competenze specifiche e trasversali.
5.2 Educazione Civica
L'educazione civica è stata inserita come disciplina trasversale nel curriculum scolastico, secondo quanto stabilito dalla legge n. 92 del 20/08/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" per lo sviluppo e potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza. L'istituto inoltre ha recepito le nuove linee-guida relative alla disciplina emanate dal MIM con DM n.183 del 07/09/2024 e, tenuto conto del D.M. n. 211 del 7/10/2010 "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali", ha elaborato il curriculum verticale della disciplina, declinando, secondo lo specifico del liceo artistico, finalità, obiettivi, competenze, abilità e conoscenze. Si acclude in allegato la relazione finale del referente alla disciplina e l'elenco dei contenuti per la presente classe, in relazione alle attività svolte dai docenti coinvolti per il presente a.s. nella trattazione della disciplina. La relazione fa riferimento alla programmazione specifica stilata per il presente a.s. dal CdC, secondo il curriculum verticale d'istituto per la disciplina di cui sopra approvato per l'a.s.2025/2026.
5.3 CLIL
Riguardo all'attivazione nella classe quinta di una Disciplina Non Linguistica veicolata in lingua straniera (inglese) tramite la metodologia CLIL (nota del MIUR AOODGOS prot n.4969, Roma 25 luglio 2014 – Norme transitorie per l'a.s. 2014/2015), la scelta è ricaduta su Storia dell'Arte, in funzione della disponibilità della scuola. Sono state utilizzate le modalità peculiari previste dalla metodologia CLIL, ove possibile. Per gli obiettivi, i contenuti, i tempi, gli strumenti e i criteri di valutazione si fa riferimento all'allegato della disciplina.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

6.1 Partecipazione a iniziative della scuola

A. S. 2023/24: "Dracula-a new vampiric musical", Presso Teatro Ambasciatori Catania; Rappresentazione teatrale : la Lupa di G. Verga; Viaggio di Istruzione a Trapani; Corso di Moda e Costume; attività Sportive presso Liceo "M. M. Lazzaro"

A. S. 2024/25: "The legend of phantom of the Opera", Presso Teatro Ambasciatori Catania; Viaggio di Istruzione in Campania; Visita alla Mostra su Van Gogh presso Ciminiera di Catania; Incontro con la Guardia di Finanza, orientamento esterno; Corso sulla Prospettiva; Corso Cambridge

A.S. 2025/26: "Dottor Jekyll e Mister Hyde- a cursed musical", Presso Teatro Ambasciatori Catania; Incontro MAAS per l'Educazione Alimentare; Incontro con N. Fiorenza, autore de "Il dettaglio silenzioso", Iniziativa contro la violenza sulle donne; Incontro sulla sicurezza stradale; Progetto Didact Art (Rivolto alle Scuole Medie); Visita alla Cattedrale di Catania e alle reliquie di S.Agata.

6.2 Partecipazione a mostre concorsi e progetti:

Concorso Ri-cominciamo a scrivere A.S. 2023/24 Concorso

Ri-cominciamo a scrivere A.S. 2024/25 Concorso Guardia

di Finanza A.S. 2024/25 Concorso Made in Italy

A.S. 2025/26

6.3 Attività di orientamento

L'istituto ha dato attuazione alla nota del Ministero 6548 del 12-12-2025 che ha per oggetto "Linee guida per l'orientamento (D.M. n.328/2022): Valorizzazione docenti tutor e orientatori e attività di formazione - a.s.2025-2026".

Secondo quanto previsto dalla normativa (art.7, c.2) sono stati attivati nella classe moduli di orientamento formativo curricolari ed extracurricolari. Questi moduli sono stati "integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (FSL - ex Pcto), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore" (art.7, c.3) (Salone dell'Orientamento UNI – CT; ABACT; Salone ASTER Misterbianco e incontri on line con studenti universitari).

I docenti tutor hanno supportato gli allievi nella compilazione dell'E-Portfolio, strumento fondamentale dell'Orientamento stimolando da parte loro "riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive" (art.8). In questa ottica di stimolo-riflessione i ragazzi sono stati aiutati nell'individuazione di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente come il proprio "capolavoro". I docenti tutor forniranno alla commissione relazione consuntiva e scheda finale delle attività effettivamente svolte.

6.4 Simulazione prove d'esame

In data 21-23 aprile 2026 è stata svolta la simulazione della Seconda Prova In data 24 aprile 2026 è stata svolta la simulazione della Prima Prova

6.5 Attività alternativa all'IRC se svolta

Tutti gli allievi si sono avvalsi dell'IRC.

7. FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

FSL (D.L. n.127 del 09-09-2025, art.6)

A S 2023/2024: "Il liceo Artistico in un gadget", ore 37, presso Liceo "M. M. Lazzaro"

A S 2024/2025: "Grotta Divina", ore 43, presso Badia di S. Agata, Catania

A S 2025/2026: "Allestimento Presepe artistico" ore 5+5 presso scalinata Badia di S. Agata, Catania

"CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO"

A. S. 2024/25 presso Liceo Artistico "M. M. Lazzaro" per un tot. di ore 5

Altresì, sono state svolte ore di Orientamento, per aiutare gli studenti a conoscere meglio se stessi, le proprie attitudini e competenze, per una scelta più consapevole del percorso futuro. In altri termini, sono state effettuate giornate di orientamento per far conoscere le diverse opportunità professionali. In pratica, le attività di FSL come strumento per l'orientamento, che aiuta gli studenti a prepararsi al futuro, sia in termini di scelte post-diploma che di scelte professionali.

8. LA VALUTAZIONE

8.1 Criteri e metodi

In riferimento ai principi che stanno alla base del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, che ribadisce il senso formativo della valutazione degli apprendimenti, si sottolinea la rilevanza delle tre tappe della valutazione (diagnostica, formativa e sommativa), nonché l'importanza dello sviluppo di forme di autovalutazione, che sollecitino nell'allievo la consapevolezza del proprio percorso di crescita.

La valutazione mira ad una equilibrata visione d'insieme dell'allievo, che fa riferimento ai criteri stabiliti dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti, redatti nel PTOF aggiornato annualmente. In merito alla valutazione dei saperi e delle competenze delle singole discipline si è tenuto conto delle griglie stabilite all'interno dei singoli dipartimenti.

8.2 Attribuzione credito scolastico

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo n.° 11 (credito scolastico) del DM n.°54 del 26/03/2026. L'attribuzione del credito terrà conto della legge 1° ottobre 2024, n. 150, dove si prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Anche i docenti di religione cattolica, delle attività didattiche e formative alternative parteciperanno alle deliberazioni concernenti l'attribuzione del credito, come da DM n.°54 del 26/03/2026, art. 11, comma 2.

Si allega tra i documenti da fornire alla commissione la Tabella con i criteri di oscillazione nella fascia di credito di pertinenza in relazione ai parametri stabiliti.

9. PROVE INVALSI

Sono state effettuate dall'intera classe V G nel periodo Marzo 2026

ALLEGATI

Si allegano al presente documento:

- Allegati delle singole discipline (compresa educazione civica a firma del referente di educazione civica e CLIL);
- Allegato Didattica Orientativa Curriculare;
- Griglie di valutazione adottate;
- Tabella con criteri e parametri per l'oscillazione del credito;
- FSL: relazione tutor interno modello 041;
- Simulazione prove d'esami (prove somministrate)

Catania, 13 maggio 2026

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. G
A.S. 2025/2026

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Belfiore Rosa	Storia dell'Arte	
Bruno Pietro Marcello	Matematica e Fisica	
Cannavò Bianca Maria	Italiano	
Cerri Alessandro Giuseppe	Discipline Progettuali	
La Ferla Massimo	Scienze Motorie	
Palma Enrico	Storia e Filosofia	
Paloschi Eloisa	Laboratorio Design (Digitale)	
Sala Luciano	Religione	
Strano Lucia	Inglese	
Toscano Giuseppina	Laboratorio Design (Manuale)	